

Esasperati dal traffico eccessivo i residenti di via Paoli e via Roma scendono sul piede di guerra

Smog e rumore, in rivolta due strade

SCANDICCI - Esasperati dal traffico eccessivo i residenti di via Paoli e via Roma scendono sul piede di guerra. Così numerose famiglie hanno deciso di esporre lenzuoli bianchi con la scritta "No smog" fuori dalle finestre delle rispettive abitazioni. Secondo i residenti promotori della protesta, il traffico lungo uno dei principali assi di penetrazione della viabilità cittadina è davvero troppo in-

tenso, e già qualche tempo fa avevano richiesto espressamente all'Amministrazione comunale la trasformazione della strada in corsia preferenziale per i mezzi pubblici, deviando il normale traffico veicolare in via Makarenko. "Fino ad oggi le nostre richieste sono state completamente disattese - spiegano i residenti che hanno costituito l'apposito comitato di protesta - l'istituzione del limite di 30

Km orari non è sufficiente a ridurre i nostri disagi in maniera soddisfacente. Noi continueremo a protestare fin quando le nostre richieste non saranno ascoltate". Intanto la questione, con l'intervento dell'Udeur, ha assunto anche contorni politici. "La strada che viene da Firenze e arriva al ponte di Vignone è sempre la stessa di cinquanta e passa anni fa - scrivono gli esponenti cittadi-

ni del partito di Mastella - è un tratto davvero pericoloso e per l'inquinamento atmosferico una fogna a cielo aperto, occorre ascoltare i cittadini ed istituire un senso unico in entrata da Firenze da via Dante a Piazza Cioppi ed in uscita da Scandicci da piazza Cioppi via della

Mensa Arcivescovile, via Makarenko e piazza Marconi".

Claudio Bozza



Numerose famiglie hanno deciso di esporre lenzuoli bianchi con la scritta "No smog"